

PROGETTO EDUCATIVO

Micronido

**LA CASA DEI
CUCCIOLI**

ASSOCIAZIONE FAMILIARE FAMIGLIE...IN RETE

La società *FAMIGLIE...IN RETE* offre il servizio di micronido ai bambini e alle bambine residenti sul territorio di Rho e non, di età compresa fra i 6 ed i 36 mesi, in collaborazione con la Parrocchia San Maurizio di Terrazzano di Rho che dà in affitto lo stabile garantendo la qualità e la manutenzione della struttura.

La società *FAMIGLIE...IN RETE* inoltre, persegue l'obiettivo di soddisfare bisogni nuovi e specifici, rivolgendosi a più ampie fasce di utenza, con la sperimentazione di forme differenziate di erogazione del servizio.



Ubicazione e struttura del servizio

Il Micronido LA CASA DEI CUCCIOLI è ubicata in via Cesare Battisti, 17 a Rho (frazione Terrazzano di Rho) in una struttura in cui è presente anche una Scuola dell'Infanzia con annessa Sezione Primavera gestita dalla parrocchia San Maurizio.

Gli spazi

Il Micronido è situato al piano primo della struttura. Si possono distinguere i seguenti ambienti:

✓ZONA ACCOGLIENZA:al piano rialzato della struttura è presente un ampio salone con gli armadietti e l'accesso alle aule della Scuola dell'Infanzia.

AL PIANO PRIMO ad uso esclusivo del micronido troviamo:

✓ANGOLO MORBIDO stanza con un ampio materasso con cuscini di varie grandezze e colori per i bambini più piccoli così da poter ottemperare ai bisogni di contatto fisico, di accoglienza e di rassicurazione;

✓ANGOLO LETTURA caratterizzato dalla presenza di libri e riviste di varie misure e caratteristiche così da incentivare lo sviluppo della verbalizzazione attraverso la lettura delle immagini, con o senza la presenza dell'educatrice.

✓ANGOLO GIOCO LIBERO i bambini hanno la possibilità di scegliere tra vari giochi messi a disposizione dell'educatrice come le costruzioni, le macchinine, giochi di infilaggio e incastro...

✓ANGOLO SIMBOLICO o del "far finta di..." costituito da una cucina, pentole, confezioni di cereali, uova, frutta e verdura di plastica, bambole, specchio e baule dei travestimenti (cappelli, grembiuli, occhiali, sciarpe...) rappresenta la possibilità di riproporre dinamiche quotidiane imitate dagli adulti, di vivere emozioni e dinamiche sociali di crescita interiorizzando la realtà attraverso l'immaginazione.

✓ANGOLO DELLA PAPPÀ E DELLE ATTIVITÀ strutturato con tavoli, sedie e seggiolini a misura di bambino per mangiare autonomamente sin dai primi mesi o per svolgere attività di creatività come la manipolazione del didò, l'utilizzo delle tempere...

✓ANGOLO DELLA NANNA attrezzato con lettini, materassini e cuscini per rendere il momento della nanna il più sereno e piacevole possibile.

✓IL BAGNO è attrezzato di fasciatoio, wc e lavandini a misura di bambino. In questo spazio ci si dedica al cambio del pannolino, si lavano le mani dopo le attività e prima di pranzo ma si impara anche ad aspettare il proprio turno, a condividere momenti di intimità e a vivere con complicità fasi di crescita ed autonomia.

✓Il GIARDINO munito di scivoli, sabbiere, tunnel, percorsi motori, automobili, tricicli, palloni ... circonda l' intero edificio; qui nei mesi primaverili ed estivi è possibile svolgere alcune ore alle attività strutturate o al gioco libero.

✓UFFICIO COORDINATRICE

Orari del servizio

Il servizio è attivo per 45 settimane dal lunedì al venerdì. L'anno scolastico prende il via a Settembre con la programmazione dei nuovi inserimenti e si conclude a Luglio. Il Micronido rispetta l'orario dalle 8.00 alle 17.00, con la possibilità di pre o post nido in caso di richiesta da parte dei genitori. Questa scelta tiene conto dei bisogni delle famiglie che lavorano ma anche dei bisogni dei bambini che frequentano. L'uscita è prevista in diversi momenti:

1^ uscita 13.00 / 13.30

2^ uscita 15.45/ 16.00

3^ uscita 16.45/17.00

L'organizzazione dei tempi del servizio è predisposta in modo da conciliarsi con quelli delle famiglie.

La giornata al nido

7.30 - 8.00	pre-nido (su richiesta)
8.00 - 9.30	entrata e gioco libero
9.30 - 10.00	merenda e cambio dei pannolini
10.00 - 11.00	attività di sezione e riposino per i piccoli
11.00 - 11.15	preparazione al pranzo
11.15 - 12.30	pranzo
12.30 - 13.15	cambio del pannolino
13.00 - 13.30	1^uscita
13.00 - 15.30	nanna, cambio pannolino
15.45 - 16.00	2^uscita
16.00 - 16.45	merenda, gioco libero
16.45 - 17.00	3^uscita
17.00 - 18.00	post-nido (su richiesta)

L'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Progettazione educativa e didattica

Gli obiettivi della programmazione del Micronido LA CASA DEI CUCCIOLI fanno riferimento allo sviluppo, inteso come processo evolutivo basato su eventi biologici, psicologici, sociali a livello:

- sensoriale e psicomotorio;
- linguistico e cognitivo;
- affettivo e relazionale;

Si possono individuare 2 ambiti verso i quali rivolgere le intenzioni della progettazione:

- gli aspetti educativi;
- gli aspetti didattici.

La programmazione educativa sarà un punto di riferimento per il gruppo di lavoro, in quanto ambito nel quale si esplicita il percorso professionale con le idee di riferimento, tenendo conto della situazione socio-culturale e delle reali risorse disponibili.

La programmazione educativa sarà il contenitore dell'intenzionalità dell'equipe e presterà attenzione alle fasi dell'età evolutiva dei bambini, ai significati relativi all'utilizzo dello spazio ambiente e delle routines, alle modalità di inserimento dei bambini, all'attivazione dell'integrazione e alla relazione con i genitori. L'apprendimento e la competenza cognitiva del bambino saranno invece tenuti in considerazione prevalentemente nella progettazione didattica. Le educatrici presteranno attenzione al fatto che le attività proposte abbiano sempre come punto di partenza degli obiettivi specifici.

La progettazione didattica sarà diversa in base all'età del gruppo di bambini e terrà in considerazione:

- ✓l'età dei bambini e le caratteristiche dei sottogruppi;
- ✓gli obiettivi generali annuali;
- ✓caratteristiche per i diversi ambiti di sviluppo;
- ✓gli obiettivi specifici per ogni area di sviluppo evidenziando gli aspetti che si intendono privilegiare;
- ✓attività proposte in relazione agli obiettivi;
- ✓spazi;
- ✓materiali;
- ✓verifica;
- ✓documentazione.

CAMPI D'ESPERIENZA

I campi di esperienza all'interno dei quali inseriremo le attività e le esperienze sono i seguenti:

- *LA CORPOREITÀ*

Per favorire la conoscenza della corporeità in una dimensione ludica, i processi di attenzione alle proprie caratteristiche, l'identificazione sessuale, l'espressione di benessere e malessere, la stima del pericolo, l'attenzione verso gli altri e il processo di acquisizione dell'autonomia sfinterica e motoria. Il corpo in movimento è l'ambito d'esperienza della corporeità e della motricità in cui si valorizza il corpo come strumento per comunicare, per costruire l'identità personale attraverso la percezione di sé.

Esperienze: giochi a contenuto motorio (liberi e strutturati, simbolici, imitativi, con attrezzi e materiali o solamente sperimentando il proprio corpo, giochi individuali o di gruppo), giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse, percorsi, movimenti ritmici, gattonare, rotolare, saltellare, lanciare.

- *L'IDENTITÀ E LE RELAZIONI*

Per favorire la costruzione della propria identità, la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, sviluppare la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, sviluppare il sentimento di appartenenza, il controllo e la canalizzazione dell'aggressività, il rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria, il consolidamento della fiducia in se' stessi. Il sé e l'altro è l'ambito d'esperienza che riguarda la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze per la formazione della personalità del bambino.

Esperienze: giochi con regole da comprendere e rispettare, attenzione e valorizzazione delle regole e delle ritualità nei momenti di vita quotidiana (durante la merenda si sta seduti, durante gli spostamenti si dà la mano ai compagni).

- *L'AMBIENTE E LE COSE: SENSORIALITÀ E PERCEZIONE*

Per esplorare, scoprire ed organizzare le prime conoscenze sul mondo, stimolando le capacità d'osservazione, esplorazione, manipolazione, l'acquisizione della capacità di formulare ipotesi e di verificarle, il riconoscimento di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli, la prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi, il rispetto. La conoscenza del mondo è l'ambito d'esperienza relativo all'esplorazione, alla scoperta e alla prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale; rappresenta la prima formazione di atteggiamenti ed abilità di tipo scientifico.

Si rivolge, inoltre, alla capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà, alle abilità necessarie per interpretarla e per intervenire consapevolmente su di essa.

Esperienze: analisi delle caratteristiche di cose, oggetti, animali attraverso attività di

riconoscimento, esplorazione, formulazione d'ipotesi; acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze mediante attività (prima fra tutte l'individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero al nido); osservazione dei fenomeni naturali (esperimenti con l'acqua, la partecipazione diretta di esperienze di cucina con la preparazione di cibi per rilevare i cambiamenti che si verificano con il lavoro delle mani, lavorazione di materiali diversi).

- **COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO**

Per favorire il conseguimento di una reale capacità di comunicazione (uso corretto delle regole implicite della lingua, ascolto e comprensione dei discorsi degli altri, capacità di descrivere e raccontare eventi personali e situazioni). Discorsi e parole è l'ambito in cui il bambino apprende la capacità di comunicazione verbale, impara a dialogare e riflettere. Attraverso la conoscenza della propria lingua il bambino costruisce e consolida la propria identità personale e culturale aprendosi così ad altre culture.

Esperienze: conversazioni regolate dall'adulto nel piccolo e nel grande gruppo, letture di storie e fiabe, filastrocche, canzoni.

- **MANIPOLAZIONE ED ESPRESSIONE**

Per favorire l'esplorazione dei diversi mezzi espressivi, lo sviluppo delle capacità manipolative, percettive, visive; valorizzare le esigenze espressive di ciascun bambino, rafforzando la fantasia, l'immaginazione, la creatività, il controllo e la gestione dei moti affettivi ed emotivi.

Funzione di coordinamento pedagogico del micronido

La funzione di coordinamento avrà come scopo principale la messa in atto del progetto psico-pedagogico e avrà compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori relativamente alla:

- promozione della qualità del servizio;
- curare la formazione permanente degli operatori;
- monitoraggio e documentazione delle esperienze;
- raccordo con i servizi educativi, sociali, sanitari;
- collaborazione con le famiglie e la comunità locale;
- programmazione e organizzazione delle attività;
- verifica dei percorsi educativi;
- riformulazione degli obiettivi formativi.

Le routines

Parallelamente alle attività considerate di apprendimento, saranno presenti una serie di attività quotidiane o di routines molto importanti che agevolano l'acquisizione di determinate abitudini e l'interiorizzazione di un ritmo nell'attività di ogni giorno (vestirsi, svestirsi, mangiare, riposare, lavarsi). La vita del nido è ricca, infatti, di gesti che ogni giorno si ripetono e che soddisfano i bisogni primari del bambino, sul piano fisico, psicologico ed emotivo. Questi momenti permettono di soddisfare i bisogni fisici e di

contatto, di relazione, di comprensione della realtà. La ripetitività di questi momenti dà sicurezza ai bambini e li aiuta a comprendere la realtà che li circonda: il ripetersi di momenti di routine permette quindi di rafforzare le abilità cognitive e comportamentali.

I servizi

Accoglienza e cura del bambino:

- ascolto e accoglienza dei bisogni del bambino;
- inserimento personalizzato del bambino al nido;
- cura individualizzata del bambino;
- rispetto dei tempi di riposo;
- comunicazione quotidiana tra educatori e genitori rispetto al vissuto del bambino casa-scuola;
- garanzie di igiene nelle cure del bambino.

Sostegno allo sviluppo:

- attività mirate allo sviluppo dell' autonomia del bambino;
- sviluppo delle capacità presenti e acquisizione di nuove conoscenze;
- favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e tra bambini e adulti;
- attività per favorire l'acquisizione di capacità motorie;
- materiali ludico-didattici per il gioco individuale e di gruppo, per lo sviluppo psicomotorio e sensoriale, per la lettura di immagini e lo sviluppo affettivo.

Sostegno alla genitorialità:

- colloqui individuali;
- incontri di formazione rivolti ai genitori;
- sostegno, orientamento e confronto sui compiti educativi con i genitori;
- momenti di festa.

Continuità del servizio:

- l'erogazione del servizio è assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni come previsto dal calendario che viene consegnato.

Servizio di refezione:

- cucina interna al servizio;
- formulazione di una tabella dietetica specifica per i bambini dai 6 ai 36 mesi;
- rispetto della tabella dietetica predisposta;
- predisposizione di diete speciali se motivate da certificazione medica.

Continuità nido-scuola dell'infanzia:

- attività finalizzate a favorire il passaggio del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia;
- incontri tra personale del nido e della scuola dell'infanzia, tra genitori e personale.

Igiene e pulizia dei locali

- pulizia ordinaria dei locali interni ed esterni.

L'inserimento al nido

L'inserimento del bambino al nido è un momento di crescita, poiché segna il passaggio ad una vita "autonoma" dalla famiglia, ma è anche un momento difficile e delicato che può essere per i bambini traumatico, per le implicazioni emotivo-affettive del distacco e per lo smarrimento che un ambiente nuovo può provocare. L'inserimento sarà perciò un avvenimento delicato che andrà studiato e progettato con cura, per poter creare una continuità fra la famiglia e l'agenzia educativa. Nella nostra realtà i bambini possono essere inseriti, a copertura di tutti i posti disponibili in vari momenti dell'anno scolastico. Il bambino può essere ammesso alla frequenza dopo il compimento del 6° mese d'età.

ORARI DI AMBIENTAMENTO:

(Per bambini dai 6 ai 12 mesi circa)

1°GIORNO 8.15-9.15 con presenza della mamma

2°GIORNO 8.15-9.15 con presenza della mamma

3°GIORNO 8.15-9.45 con presenza della mamma e allontanamento per 20 minuti

4°GIORNO 8.15-9.45 con presenza della mamma e allontanamento 30 minuti

5°GIORNO 8.15-9.30 con presenza della mamma e allontanamento 45 minuti

6°GIORNO 8.15-9.45 allontanamento della mamma dopo 15 minuti

7°GIORNO 9.00-11.15 allontanamento della mamma dopo 15 minuti

8°GIORNO 9.00-13.15 accoglienza e i bambini si fermano a pranzo

9°/10° GIORNO 9.00-16.00 accoglienza e i bambini si fermano anche per la nanna

(Per i bambini dai 12 ai 36 mesi)

1°GIORNO 9.30-10.30 con presenza della mamma

2°GIORNO 9.30-10.30 con presenza della mamma e allontanamento per 30 minuti

3°GIORNO 9.45-11.00 con presenza della mamma e allontanamento per 1 ora

4°GIORNO 9.00-11.15 con presenza della mamma e allontanamento per 2 ore

5°GIORNO 9.00-13.15 accoglienza e i bambini si fermano a pranzo

6°GIORNO 9.00-13.15 accoglienza e i bambini si fermano a pranzo

7°GIORNO 9.00-16.00 accoglienza e i bambini si fermano anche per la nanna

